

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI STAGE FORMATIVI

per i giovani professionisti Architetti

Con la presente convenzione da valere a tutti gli effetti di legge tra:

Il **Comune di Malfa**, d'ora in poi "*l'Ente*" con sede in Via Roma 112 – 98050 Malfa (ME), rappresentato dal Responsabile pro-tempore dell'Ufficio Urbanistica, Illeciti ed Edilizia Privata – III Settore, Ing. Bartolo PROFILIO;

L'**Ordine Architetti P.P.C della Provincia di Messina**, d'ora in poi "*l'Ordine*" con sede in Via Ghibellina, 12 is. 295 - 98122 Messina, rappresentato dall'Arch. Giuseppe Falzea, in qualità di Presidente pro-tempore;

PREMESSO

- a) che il Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C della Provincia di Messina ha ricevuto richiesta da parte dal Comune di Malfa al fine di consentire lo svolgimento di stages ai giovani Architetti abilitati alla Libera Professione ed iscritti all'Ordine di competenza, mediante l'accesso e la collaborazione interna con l'Ufficio Tecnico;
- b) che l'espletamento dei periodi di stage presso l'Ente Comune di Malfa è finalizzato esclusivamente alla formazione dei giovani professionisti e pertanto non costituirà titolo alcuno in favore dei partecipanti nei confronti dell'Amministrazione;
- c) che sono stati riscontrati i vantaggi derivanti dalla attuazione dei rapporti collaborativi tra l'Ordine degli Architetti e l'Ente Comune di Malfa,
si stipula quanto segue:

ART. 1

È consentito presso l'Ente lo svolgimento di stages per l'espletamento di un tirocinio pratico riservato a un numero non superiore a 2 giovani Architetti regolarmente iscritti all'Ordine.

La partecipazione a detti stages, volontaria e gratuita essendo finalizzata esclusivamente alla pratica formativa di settore da parte dei neo-professionisti, non darà luogo alla costituzione di alcun diritto o aspettativa di nessun genere in favore del praticante nei confronti dell'amministrazione.

ART. 2

L'Ordine designerà, prima dell'inizio di ogni stage, i nominativi dei praticanti, mediante invio di elenco completo delle generalità di tutti i dati identificativi, della indicazione del periodo di riferimento e delle attività da svolgere, concordate precedentemente con l'Ente.

L'Ordine accerta e documenta l'esistenza di tutti i presupposti di legge necessari per lo svolgimento dell'attività di stage e per l'idoneità dei soggetti preposti per l'accesso all'Ente, nonché degli altri requisiti necessari (autorizzazione del professionista etc.).

All'elenco di cui sopra dovranno essere allegati le dichiarazioni liberatorie sottoscritte dai professionisti in ottemperanza a quanto previsto dal successivo articolo 11.

I nominativi ed i periodi dovranno essere espressamente accettati dall'Ente.

L'avvenuta accettazione sarà resa nota all'Ordine mediante comunicazione di riscontro.

ART. 3

Lo stage avrà luogo presso l'Ente a decorrere dalla data concordata al momento della designazione dei soggetti interessati a svolgere il periodo di stage.

La presenza all'interno dell'ufficio (orario di arrivo, di uscita etc.) dovrà risultare da appositi fogli di presenza annotati e sottoscritti di volta in volta dal neo-professionista.

ART. 4

I neo-professionisti collaborando con il personale dipendente svolgeranno all'interno dell'ufficio alcuni dei compiti istituzionali sotto la guida del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o del Direttore dell'Ente all'uopo delegato.

Le attività da svolgere saranno discrezionalmente decise ed indicate dalla Dirigenza tenuto conto delle esigenze d'ufficio, oltreché del carattere formativo delle attività stesse.

ART. 5

Ogni stage si svolgerà in un periodo di sei mesi consecutivi, eventualmente rinnovabile per ulteriori sei mesi, decorrenti dalla data di inizio dello stage medesimo.

La Sezione di assegnazione sarà stabilita, per ciascun praticante, dal Dirigente dell'ufficio in funzione delle esigenze di servizio e dell'attitudine di ciascun praticante. Il Dirigente potrà far ruotare periodicamente i praticanti tra i vari uffici per completare il periodo di tirocinio.

ART. 6

Ciascun neo-professionista nello svolgimento delle attività presso l'ufficio cui è assegnato ha l'obbligo di rispettare tutte le norme di imparzialità, di etica professionale e morale.

In particolare, è fatto specifico divieto ai praticanti di riservare attenzione di favore agli elaborati ed atti d'ufficio, che dovessero interessare professionisti o altri utenti in qualsiasi modo collegabili con gli stessi.

I praticanti dovranno osservare tutte le vigenti norme sul pubblico impiego. In caso di grave inosservanza delle stesse, sarà disposto a carico del praticante ed a cura del Direttore, la immediata interruzione dell'attività presso l'ufficio. A tal fine il praticante dovrà sottoscrivere, per accettazione ed approvazione, apposita dichiarazione allegata (vedi allegato n. 1).

ART. 7

L'esecutività della presente convenzione e/o l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di stage, potranno essere sospesi per disposizioni del Dirigente ovvero per volontà dell'Ordine, senza dare luogo ad alcuna pretesa o rivalsa nei confronti degli stessi, rispettivamente.

In particolare, in relazione ad ogni singolo fruitore, lo stage potrà essere interrotto in qualsiasi momento ove lo stesso non dimostri sufficiente interesse e solerzia nello svolgimento delle attività e/o per condotta non confacente.

ART. 8

La responsabilità relativa e/o conseguente allo svolgimento dell'attività prevista ai sensi dell'art. 2, Legge n. 75/85, è a carico del neo-professionista.

Resta a carico dell'Ente la sottoscrizione di una polizza assicurativa contro gli eventuali infortuni per i praticanti impiegati in forza della presente convenzione.

ART. 9

Il Dirigente al termine del periodo di cui all'art. 3 rilascerà al neo-professionista un attestato di frequenza. L'attestato sarà valido al fine di computare il periodo di frequenza dell'ufficio e sarà facoltativo per l'Ordine farlo valere come Formazione Professionale.

ART. 10

I neo-professionisti allo scopo di rendersi facilmente riconoscibili, qualificabili e distinguibili dal personale dipendente, dovranno portare appuntato sugli abiti un apposito tesserino di riconoscimento con foto rilasciato dall'Ente.

ART. 11

L'Ordine resta sollevato da qualsiasi responsabilità civile, penale, amministrativa o connessa ad eventuali infortuni nell'ambiente di lavoro e in eventuali accertamenti esterni, che possa conseguire dallo svolgimento delle attività previste nella presente convenzione.

ART. 12

Eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie, alla luce delle esperienze che verranno maturate nel tempo, saranno specificamente concordate tra il Comune di Malfa ed il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Messina.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Ordine degli Architetti PPC

della provincia di Messina

IL PRESIDENTE



per il Comune di Malfa

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Tutor di riferimento individuato dall'Ente:

Ing. Bartolo PROFILIO – cell: 338.2129576 – email: ing.bartoloprofilio@gmail.com

Figura di riferimento individuato dall'Ordine:

Arch. Giuseppe Falzea – cell: 335-1422813– email: info@archme.it